



Decreto Presidente Giunta n. 79 del 23/04/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D.P.G.R.C n. 326 del 31/12/2014 ad oggetto Adempimenti attuativi della Legge Regionale n. 5 del 24/01/2014 di "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania", Svolgimento delle funzioni di cui all'art. 24 della L.R.n. 4/2007 come modificata dalla Legge n. 5/2014 ATO Napoli 1 - ATTO DI NOMINA DI COMMISSARIO AD ACTA -INTEGRAZIONE

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- a. la Regione Campania, in conformità con i principi definiti dalla disciplina dell'Unione europea e con le intervenute modifiche del quadro normativo nazionale in materia di svolgimento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ha provveduto al riordino della normativa regionale di settore, modificando la legge regionale 28 marzo 2007, n. 4 (*"Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*) con l'approvazione della legge regionale n. 5 del 24/01/2014 *"Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania"* (pubblicata nel B.U.R.C. n. 7 del 27/01/2014);
- b. la transizione alla piena operatività dei nuovi assetti organizzativi e gestionali in tema di rifiuti urbani e assimilati in Campania richiede l'attuazione degli adempimenti previsti dalle disposizioni della L.R. 4/2007 e della L.R. 5/2014, tra le quali, in particolare, gli articoli 7, comma 1, lettera cc nonies, 15, 15 bis, 16, 16 bis e 20, in merito ai quali, in caso di inosservanza da parte dei soggetti preposti all'attuazione, è previsto l'esercizio da parte dell'Amministrazione Regionale delle funzioni di vigilanza e dei connessi poteri sostitutivi di cui all'art. 24 della L.R. n. 4/2007 e ss.mm.e ii;
- c. in considerazione del ruolo attribuito dalla legge all'organo di vertice del comune dell'ATO con il maggior numero di abitanti con DPGRC n. 326 del 31/12/2014 sono stati affidati al Sindaco del Comune di Napoli i poteri di Commissario ad acta, al fine dell'adempimento, in via sostitutiva, dei Comuni rientranti nell'ATO Napoli 1, degli obblighi imposti dall'art. 15 bis della L.R. n. 4/2007 e ss.mm. e ii., in particolare, con il compito di provvedere, entro e non oltre il termine di 30 gg. dalla notifica del citato provvedimento, all'adozione di tutti gli atti necessari all'approvazione e alla consequenziale sottoscrizione, per conto dei singoli Comuni, della convenzione obbligatoria secondo il contenuto assunto in base alla legge e in linea con lo schema-tipo approvato con delibera di Giunta Regionale n.84 del 28/03/2014, per l'organizzazione ed erogazione in forma associata, all'interno dell'ATO di pertinenza, del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la costituzione della Conferenza d'ambito, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000;
- d. il TAR Campania sul ricorso n. 431/2015, proposto dal Comune di Acerra, con decreto cautelare n. 190/2015, ha disposto la sospensione del decreto di nomina del Commissario ad acta ex DPGRC n. 326/2014, limitatamente al Comune di Acerra;
- e. il TAR Campania con ordinanza cautelare n. 418/2015 ha confermato il decreto presidenziale n. 190/2015 e, per l'effetto, sospeso il DPGRC n. 326 del 31/12/2014 nei soli confronti del Comune di Acerra;
- f. il Consiglio di Stato sul ricorso n. 2914/2015, proposto dalla Regione Campania, con decreto presidenziale n. 1506/2015, emesso in data 10 aprile 2015, ha accolto l'istanza di decreto monocratico d'urgenza e per l'effetto ha sospeso l'efficacia della citata ordinanza cautelare appellata, fissando, per la discussione, la camera di consiglio del 28 aprile 2015;

CONSIDERATO che:

- a. per effetto dei richiamati provvedimenti giudiziari le funzioni del Commissario ad acta sono state sospese dal 23 gennaio 2015;
- b. con nota prot. n. 312705 del 14/04/2015 il Capo di Gabinetto del Comune di Napoli ha chiesto di valutare, tenuto conto della molteplicità d'impegni derivanti dall'espletamento delle funzioni di Sindaco della Città metropolitana e contestualmente di Sindaco della Città capoluogo, la possibilità di integrare il predetto decreto n. 326 del 31/12/2014, prevedendo la facoltà di delegare ad altro soggetto i compiti assegnati al Commissario ad acta;

RILEVATO che le attività correlate all'incarico di Commissario ad acta risultano avviate ma non concluse, di fatto sospese in esito ai richiamati provvedimenti giudiziari;

RITENUTO che:

- a. occorre concludere i procedimenti affidati al Commissario ad acta di cui al DPGRC n. 326 del 31/12/2014;

- b. occorre concedere una proroga dei termini per l'esecuzione degli adempimenti affidati, fissando in 10 giorni il periodo entro il quale dovranno essere conclusi;
- c. le competenze assegnate al Commissario ad acta si assommano sia alle funzioni di Sindaco della Città metropolitana che a quelle di Sindaco della Città capoluogo e, benché il provvedimento di nomina a Commissario ad acta non escluda l'adozione di misure organizzative interne per l'esercizio delle attribuzioni e dei compiti amministrativi e operativi indispensabili per l'attuazione delle disposizioni in esso contenute, al fine di assicurare ogni accelerazione alle attività procedurali di competenza, debba essere previsto che il commissario ad acta possa avvalersi, senza oneri, di un componente della Giunta comunale per l'adozione di tutti gli atti necessari all'approvazione e consequenziale sottoscrizione, per conto dei singoli Comuni, della convenzione obbligatoria di cui all'art. 15 bis della L.R. 4/2007, anche con facoltà di delega, compatibilmente con quanto disposto dalla vigente normativa in materia;

VISTO

- a. l'art. 47, lettera m), dello Statuto della Regione Campania;
- b. l'art. 24, comma 2, della L.R. n. 4/2007;
- c. l'art.1395 c.c.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nella narrativa che precede, da intendersi di seguito integralmente confermati e costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dai Dirigenti a mezzo di sottoscrizione del presente,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di integrare il DPGRC n. 326 del 31/12/2014, prevedendo che il Commissario ad acta possa avvalersi, senza oneri, di un componente della Giunta comunale per l'attuazione delle disposizioni contenute nel richiamato decreto, anche con facoltà di delega, compatibilmente con quanto disposto dalla vigente normativa in materia;
2. di integrare il DPGRC n. 326 del 31/12/2014, prorogando di 10 (dieci) giorni, decorrenti dalla notifica del presente provvedimento, i termini per l'esecuzione degli adempimenti affidati;
3. di confermare ogni altra previsione recata dal DPGRC n. 326 del 31/12/2014;
4. di demandare alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ogni consequenziale adempimento, ivi compresa la notifica del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Napoli, anche in qualità di Commissario ad acta, nonché ai legali rappresentanti dei Comuni di cui all'elenco allegato al DPGRC n. 326 del 31/12/2014;
5. di trasmettere il presente decreto all'Assessore all'Ambiente, al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, nonché alla Segreteria della Giunta regionale della Campania e all'Unità Operativa "Bollettino Ufficiale Ufficio Relazione con il pubblico" per la immediata pubblicazione sul BURC.

CALDORO